



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

11/marzo/2026

All'Università di Siena apre "WOW...", il nuovo spazio esperienziale dedicato a sostenibilità, ricerca e territori

Le dichiarazioni

Roberto Di Pietra, Rettore dell'Università di Siena:

"WOW... rappresenta, per l'Università di Siena, un'iniziativa strategica che consolida e rende duraturi gli investimenti, le competenze e le reti attivate attraverso i progetti PNRR.

In questi anni, il PNRR ha accelerato la capacità del sistema universitario di produrre risultati scientifici e soluzioni innovative; è ora essenziale che tali risultati trovino forme stabili di restituzione e trasferimento, capaci di generare impatto reale sul territorio e sulle comunità.

WOW... nasce con questo intento: offrire uno spazio permanente, accessibile e riconoscibile in cui la ricerca e l'innovazione si traducano in contenuti divulgativi, percorsi esperienziali e strumenti di conoscenza fruibili da cittadini, studenti, imprese e istituzioni.

La collocazione a Palazzo Bandini Piccolomini, nel cuore del centro storico di Siena, rafforza ulteriormente il valore simbolico e culturale dell'iniziativa, ponendo in dialogo la tradizione della città con le sfide contemporanee della sostenibilità e della transizione dei sistemi produttivi.

Con WOW..., l'Ateneo intende ribadire la propria missione pubblica: costruire ponti tra scienza e società, favorire la diffusione della conoscenza e contribuire, in modo concreto e continuativo, allo sviluppo responsabile del territorio".

Angelo Riccaboni, Direttore Scientifico "WOW..." e Presidente Santa Chiara Lab - Università di Siena:

"WOW... nasce dalla consapevolezza che l'innovazione in ambito agroalimentare non può essere efficace se non diventa comprensibile, condivisa e adottabile lungo l'intera catena del valore.

Accanto alla produzione di risultati scientifici e tecnologici, è indispensabile rafforzare la capacità di trasferimento, sperimentazione e dialogo con imprese, consorzi e istituzioni, in modo da tradurre la ricerca in soluzioni operative per la tracciabilità, la misurazione della qualità e il miglioramento delle performance di sostenibilità.

WOW... è pensato come un'infrastruttura di disseminazione e coinvolgimento, capace di rendere visibili i risultati della ricerca attraverso percorsi e contenuti accessibili, e al tempo stesso come un luogo di connessione tra bisogni del mercato e competenze scientifiche. In questa prospettiva, l'iniziativa contribuisce alla costruzione di un ecosistema dell'innovazione agroalimentare, basato su relazioni stabili tra Università, centri di ricerca, imprese, consorzi, organismi di certificazione e comunità territoriali.

Santa Chiara Lab promuove questo modello con un approccio orientato all'open innovation e alla valorizzazione delle eccellenze locali, affinché l'innovazione non rimanga episodica ma diventi strutturale, misurabile e scalabile.

WOW... intende quindi operare come piattaforma permanente di incontro e trasferimento, in grado di sostenere competitività, trasparenza e fiducia, favorendo una transizione agroalimentare fondata su conoscenza, responsabilità e qualità”.

Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana:

“Con questo progetto, l'Università di Siena rilancia ancora una volta una dimensione fondamentale per la Toscana: la capacità di porsi come laboratorio in cui si fondono radici storiche e modernità della ricerca scientifica.

Siena si conferma capitale dell'intelligenza applicata all'agricoltura, a partire dagli elementi che sono alla base della cultura agroalimentare della nostra regione. Un'occasione non solo per celebrare queste origini, ma anche e soprattutto per mettere la tecnologia al servizio della sostenibilità.

Grazie ai fondi del Pnrr e alla sinergia tra Santa Chiara Lab, Fondazione Agritech e Opera Laboratori, questo progetto trasforma il sapere accademico in valore economico, culturale e sociale per le nostre comunità. Vedere le antiche sale di Palazzo Bandini Piccolomini dialogare con le sfide globali del cibo e dell'ambiente è il simbolo di ciò che la Toscana vuole rappresentare nel mondo: una terra in cui l'innovazione non dimentica mai l'identità e il territorio”.

Agnese Carletti, Presidente della Provincia di Siena:

“Il settore agroalimentare della nostra provincia rappresenta un patrimonio unico, in cui la qualità assoluta dei prodotti è interconnessa con la straordinaria vocazione dei nostri territori. Oggi più che mai, di fronte alle grandi trasformazioni in atto – dalla transizione ecologica alla digitalizzazione, dalle nuove frontiere della ricerca scientifica alle sfide del mercato globale fino ai cambiamenti climatici – la ricerca svolge un ruolo fondamentale per creare nuovi spazi di dialogo aperti e costruttivi.

Per questo un luogo di incontro permanente dedicato all'innovazione nel settore agroalimentare può e deve essere riferimento per studenti e ricercatori per potersi confrontare con imprese, luogo dove i cittadini e le istituzioni possono trovare occasioni di approfondimento e dove tutti gli attori – dalle aziende agricole alle associazioni, dai produttori ai giovani – possono far dialogare tradizione e futuro. Solo dal confronto rispettoso e ambizioso tra questi mondi può nascere il vero progresso: un'agricoltura e un sistema agroalimentare sempre più competitivi, sostenibili, inclusivi, innovativi e capaci di valorizzare al meglio le eccellenze senesi nel mondo”.

Barbara Magi, Assessore del Comune di Siena:

“Progetti come questo si inseriscono pienamente nella visione che l'amministrazione sta portando avanti da anni: una Siena capace di coniugare tradizione e innovazione, sviluppo economico e tutela ambientale, qualità della vita e valorizzazione delle proprie eccellenze agroalimentari. Abbiamo ottenuto importanti attestazioni come la certificazione del Global Sustainable Tourism Council dal 2023 e il prestigioso European Green Leaf Award 2027, che

rappresentano non solo un motivo di orgoglio, ma soprattutto una responsabilità: quella di continuare a investire in politiche ambientali innovative e misurabili.

WOW... interpreta perfettamente questa sfida: mette al centro le filiere del vino, dell'olio e del grano come elementi economici, culturali e ambientali, valorizzando la ricerca scientifica e le innovazioni che possono rendere l'agricoltura sempre più sostenibile, resiliente e attenta alla qualità delle produzioni e alla salute dei territori. Il dialogo tra università, imprese, fondazioni e istituzioni è la chiave per affrontare le grandi trasformazioni che ci attendono”.

Massimo Guasconi, Presidente della Camera di Commercio di Siena-Arezzo:

"L'inaugurazione di WOW... a Palazzo Bandini Piccolomini rappresenta un segnale importante per l'intero comparto agroalimentare, che si conferma la prima filiera produttiva del Paese per contributo al PIL, superando settori storici come l'automotive e la moda. Qui a Siena, questo settore non è solo tradizione, ma un pilastro economico che costituisce quasi il 20% del nostro tessuto imprenditoriale.

Nonostante i successi dell'export italiano, che nel 2025 ha raggiunto il record di 72 miliardi di euro (+4,9%), ci troviamo di fronte a sfide strutturali che non possono più essere rimandate. Il forte incremento delle importazioni (+10,5%) ha riportato la bilancia commerciale in negativo, con un disavanzo di circa 769 milioni di euro, evidenziando una pressione crescente sui mercati interni. A questo si aggiungono la necessità di un ricambio generazionale — con un'età media degli agricoltori che supera i 57 anni — e l'urgenza della transizione 4.0, dato che solo l'8% delle aziende è oggi digitalmente maturo.

Lo spazio WOW... nasce proprio per contribuire a colmare questo divario, trasformando la ricerca scientifica in un'esperienza accessibile e diffusa. La collaborazione tra l'Università di Siena, Agritech, Fondazione MPS e Opera Laboratori ha creato un laboratorio culturale che dimostra come l'intelligenza artificiale e le tecnologie di frontiera siano alleati indispensabili per l'ottimizzazione delle risorse e la trasparenza della filiera. Come Camera di Commercio, sosteniamo convintamente questo modello strategico: un luogo dove l'eredità del territorio si evolve in chiave digitale, proiettando le nostre imprese verso una sfida globale all'insegna della sostenibilità e della competitività”.

Matteo Lorito, Presidente Fondazione Agritech:

“La Fondazione Agritech nasce nel quadro del PNRR con una missione chiara: rendere l'agricoltura e l'agroalimentare italiani più competitivi, resilienti e sostenibili, mettendo la ricerca nelle condizioni di generare innovazione concreta.

Agritech non è soltanto un programma scientifico, ma una piattaforma nazionale che unisce università, centri di ricerca, imprese, consorzi e istituzioni, valorizzando i territori e accelerando l'adozione di soluzioni su digitalizzazione, agricoltura di precisione, tracciabilità, tutela della biodiversità ed economia circolare.

In questo percorso, iniziative come WOW... rappresentano un tassello strategico: trasformano risultati e competenze in esperienze accessibili, favoriscono il dialogo con cittadini e stakeholder e rafforzano il trasferimento tecnologico verso le filiere.

WOW... rende visibile l'impatto di Agritech, crea connessioni stabili tra ricerca e applicazione e contribuisce a costruire un ecosistema dell'innovazione agroalimentare capace di durare oltre la durata dei progetti.

Sostenere WOW... significa, per Agritech, investire in una cultura dell'innovazione aperta, misurabile e condivisa, al servizio dello sviluppo sostenibile del Paese”.

Carlo Rossi, Presidente Fondazione Monte dei Paschi di Siena:

“La Fondazione Monte dei Paschi di Siena guarda con particolare interesse a WOW... come a un’iniziativa capace di dare forma stabile e riconoscibile a un percorso che il territorio ha costruito negli anni, anche attraverso l’esperienza e i risultati di Siena Food Lab.

In un contesto in cui l’innovazione agroalimentare richiede continuità, capacità di coinvolgimento e luoghi di incontro tra competenze diverse, WOW... rappresenta un passaggio naturale: non solo uno spazio espositivo, ma un’infrastruttura culturale e operativa dove ricerca, imprese, istituzioni e comunità possono dialogare e generare valore.

Siena Food Lab ha dimostrato come la collaborazione tra soggetti pubblici e privati possa produrre impatto concreto sulle filiere, rafforzando qualità, sostenibilità e competitività; WOW... può diventare la “casa” di questo approccio, rendendolo più accessibile, visibile e permanente sul nostro territorio. Un luogo in cui raccontare progetti, ospitare attività divulgative e formative, favorire la partecipazione dei cittadini e sostenere percorsi di trasferimento tecnologico e open innovation.

Per la Fondazione MPS, sostenere WOW... significa investire in una visione di sviluppo che unisce identità locale e prospettiva internazionale, valorizzando Siena come laboratorio di buone pratiche nel rapporto tra conoscenza, cultura e innovazione. È un’iniziativa che interpreta pienamente il senso della filantropia territoriale: rafforzare reti, creare opportunità e lasciare infrastrutture durature al servizio della comunità”.

Giuseppe Costa, Presidente e Amministratore Delegato di Opera Laboratori:

“WOW... è un progetto che dimostra come la tecnologia possa essere uno strumento culturale, capace di rendere accessibile e coinvolgente la conoscenza scientifica. Abbiamo lavorato per creare ambienti immersivi e soluzioni digitali che non fossero semplici supporti espositivi, ma vere esperienze di apprendimento e confronto, in grado di valorizzare la ricerca dell’Università di Siena e di raccontare l’innovazione agroalimentare come parte viva dei territori e delle comunità. Siamo felici di essere stati scelti per il nostro know how da istituzioni così importanti”.